

PREMESSA

- VISTO** il protocollo d'Intesa tra il MIUR e il Ministero della salute "Per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione (Marzo 2015);
- VISTO** il DGR Marche n. 1483/2010 "Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche per l'Educazione alla Salute e promozione di stili di vita in ambito scolastico";
- VISTO** il Decreto n.104/2013 "Misure Urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca";
- VISTO** il DGR Marche. n.1762/2010: Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica;
- VISTO** il DGR Marche n.540/2015 del 15/07/2015 e successive modifiche ed integrazioni: "Interventi regionali di attivazione del piano nazionale di prevenzione 2014/2018";
- VISTO** il DPCM 4 maggio 2007 relativo al Programma nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di stili di vita favorevoli alla salute;
- VISTO** lo Studio Hbsc Italia (Health Behaviour in School Aged Children) Rapporto dati 2010 e 2014;
- VISTE** le Linee Guida per l'Educazione Alimentare a Scuola (Miur 2011);
- VISTE** le Linee di Indirizzo per la Distribuzione Automatica di prodotti alimentari a scuola: "Alimenti Sani anche al Distributore Automatico" SIAN AV5;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D. lgs n. 112 del 31 maggio 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di educazione alla salute;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, in particolare l'art. 7, comma 1, che prevede la possibilità di promuovere e aderire ad accordi di Rete tra scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;
- Tenuto conto** che l'accordo di Rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;

Viene costituita una **RETE DI SCUOLE ed ENTI LOCALI** che può essere integrata, annualmente, in base all'adesione delle singole scuole che ne faranno richiesta, sottoscrivendo il seguente accordo di rete.

ACCORDO DI RETE

Art. 1 – Finalità

Le scuole costituenti la Rete si impegnano a sviluppare al proprio interno il Progetto “Tutti insieme per cambiare. Distribuzione Automatica di alimenti e promozione alla salute”.

Art. 2 – Ambiti di intervento strategici

Le scuole costituenti la Rete nel pianificare il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

- 1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI**
- 2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE**
- 3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO**
- 4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA**

STRATEGIA 1.	SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI Potenziare conoscenze e abilità
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1.1. La scuola adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute 1.2. La scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare 1.3. La scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skills) 1.4. La scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica 1.5. La scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute
STRATEGIA 2.	QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE Promuovere clima e relazioni positive
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 2.1. La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza 2.2. La scuola offre sostegno alle persone in difficoltà 2.3. La scuola promuove il senso di appartenenza 2.4. La scuola s'impegna a migliorare il clima scolastico 2.5. La scuola promuove la cultura della pro-socialità
STRATEGIA 3.	MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 3.1. La scuola qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza 3.2. La scuola definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale 3.3. La scuola s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute
STRATEGIA 4.	RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE COMUNITARIA Costruire alleanze positive
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 4.1. La scuola ricerca la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute 4.2. La scuola ricerca la collaborazione con l'ASUR, AV5, nella programmazione orientata alla promozione della salute 4.3. La scuola ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute 4.4. La scuola ricerca la collaborazione con i diversi Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute

Art. 3 – Organizzazione della Rete

La Rete è costituita dalle Scuole della Provincia di Ascoli Piceno che Promuovono Salute, dall'USR per le Marche, Ufficio IV-Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo e dall'ASUR-SIAN, AV5.

Il Coordinamento è composto dal Dirigente della Scuola capofila di Rete, dai Dirigenti Scolastici delle Scuole aderenti alla Rete, dal rappresentante dell'USR per Marche, Ufficio IV e dell' ASUR, SIAN, AV5:

Compiti:

- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del processo di rete e delle attività programmate all'interno delle Istituzioni scolastiche aderenti.
- Valutare il rispetto dei criteri nell'azione delle scuole che aderiscono alla rete.
- Definire il piano d'azione della rete con le azioni definite negli ambiti di intervento strategici.

Le decisioni vengono assunte sulla base della maggioranza dei presenti.

La scuola capofila

Le scuole della rete sono coordinate da una scuola capofila individuata, in accordo con l'USR per le Marche, Ufficio IV, nell'Istituto Scolastico Comprensivo "Luciani – SS. Filippo e Giacomo", Via III Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli Piceno (AP)

Compiti:

- il Dirigente Scolastico della scuola capofila rappresenta la Rete nei diversi ambiti istituzionali e non, convoca in accordo con il referente provinciale dell'USR per le Marche, Ufficio IV, il Coordinamento provinciale, almeno tre volte l'anno, per la realizzazione delle attività programmate.

Il Coordinamento provinciale è composto dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti, da rappresentanti dell'ASUR-SIAN, AV5, dal rappresentante dell'USR per le Marche Ufficio IV - AT di Ascoli Piceno e Fermo.

Compiti:

- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del processo di rete sul territorio provinciale e delle Attività programmate all'interno delle Istituzioni scolastiche aderenti;
- Proporre iniziative ed attività alle scuole dell'ambito provinciale.

Gruppi di lavoro delle singole scuole, ASUR – SIAN – AV5 e USR per le Marche - Ufficio IV

In ciascuna scuola aderente alla Rete deve essere definito un gruppo di lavoro interno la cui responsabilità è affidata ai singoli Dirigenti.

Compiti delle singole scuole:

- promuovere la conoscenza del Progetto “Tutti insieme per cambiare. Distribuzione Automatica di alimenti e promozione alla salute” e delle Attività programmate all’interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
- raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
- comunicare i dati al Coordinamento provinciale;
- redigere un rapporto annuale sull’attività svolta;
- raccogliere e comunicare al Coordinamento provinciale esperienze e materiali;
- documentare il percorso svolto sulla base delle indicazioni ricevute.

Compiti ASUR-AV5 , USR-Ufficio IV:

- Sostenere la rete condividendo lo stato di avanzamento del processo di rete e delle attività programmate all’interno delle Istituzione Scolastiche;
- Promuovere e sostenere le Buone Pratiche per una sana alimentazione a scuola sulla base di evidenze scientifiche e sulla base di dati epidemiologici di sorveglianza nutrizionale (ASUR);
- Formare il corpo docente in merito all’oggetto e alla finalità di rete;
- Redigere il rapporto annuale dell’attività svolta;
- Essere punto di raccordo per gli stakeholder della rete, associazioni, ditte del Vending, con la finalità di promuovere una sana e corretta alimentazione attraverso la divulgazione e condivisione di linee di indirizzo specifiche per una sana alimentazione a scuola riguardante anche il Vending (ASUR);
- Elaborare dei questionari (ASUR).

Art. 4 – Adesione alla Rete

Tutte le scuole della provincia di Ascoli Piceno, possono aderire alla Rete.

L’adesione è vincolata ai seguenti criteri:

- POF orientato alla promozione della salute, intesa secondo il DGR Marche n. 1483/2010 “Protocollo d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Educazione alla Salute e promozione di stili di vita in ambito scolastico”;
- DGR Marche n. 540/2015 e successivamente modifiche e integrazioni;
- impegno a declinare il proprio “profilo di salute”, individuare priorità d’azione e pianificare il processo di miglioramento, nei quattro ambiti di intervento strategici riportati all’Art. 2;
- utilizzare gli strumenti predisposti dalla Rete;
- impegno a realizzare annualmente le buone pratiche negli ambiti di intervento strategici;
- impegno a documentare le azioni svolte, alimentando il sistema informativo della Rete (sito web, newsletter, ecc.).

L’adesione avviene su delibera dei Collegi dei docenti e dei Consigli di Istituto, e con la sottoscrizione del presente accordo, per il tramite del coordinamento provinciale.

Art. 5 – Recesso dalla Rete

Sempre su delibera degli OO.CC., Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, le scuole aderenti possono recedere dalla Rete.

Art. 6 – Modifiche

Modifiche al presente atto potranno essere apportate con il consenso della maggioranza delle scuole aderenti alla Rete.

Art. 7 – Durata dell'accordo

La durata dell'accordo è triennale, fino al 30 giugno 2018. L'accordo è rinnovato tacitamente salvo recesso da parte delle singole scuole.

Art. 8 – Le risorse

Le risorse della Rete sono:

- Risorse umane
- Risorse strumentali

Risorse umane

Le risorse umane sono rappresentate dai docenti e dagli esperti appartenenti alle scuole o agli Enti che fanno parte della Rete. Tali risorse interne possono essere integrate, in caso di necessità, da esperti esterni.

- **ASUR SIAN – AV5:** Dirigente ASUR SIAN, dott. Vincenzo Calvaresi (Referente dott.ssa ROSETTI BENEDETTA);
- **USR per le Marche, Ufficio IV – Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo:** Dirigente Dott.ssa Carla Sagretti - (Referente dott.ssa FLAMMINI SIMONA);
- **ISC “Luciani – SS. Filippo e Giacomo” _ SCUOLA CAPOFILA:** Dirigente Scolastico dott.ssa Vincenza Agostini - (Referente Prof.ssa AZZARONE RAFFAELLA);
- **ISC Castel di Lama 1 _ Capoluogo:** Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Vitali (Referente Prof.ssa SEGHETTI LAURA);
- **ISC Pagliare- Spinetoli: Dirigente Scolastico:** Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Luisa Bachetti - (Referente Prof.ssa ANTIMIANI SANDRA);
- **ISC “CENTRO” di San Benedetto del Tronto:** Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura D'Ignazi - (Referente Prof.ssa MAROZZI ANNA MARIA)
- **ISC “ASCOLI CENTRO-D'AZEGLIO”:** Dirigente Scolastico Prof.ssa Valentina Bellini - (Referente Ins. MATTIOLI GIULIANA);
- **ISC “FALCONE E BORSELLINO” Castel di Lama 2:** Dirigente Scolastico Dott. Daniele Marini - (Referente Ins. PEZZOLI M. LEDA);
- **ISC “BORGO SOLESTÀ-CANTALAMESSA”:** Dirigente Scolastico Dott.ssa Silvia Giorgi - (Referente Ins.).

Risorse strumentali

Tutte le scuole aderenti alla rete mettono a disposizione le risorse strumentali necessarie per il lavoro interno e per mantenere aperti i canali di comunicazione con la Rete.

Art. 9 – Deposito degli atti

Il presente atto è depositato in copia originale presso l'USR per le Marche, Ufficio IV, le segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato sui siti istituzionali delle stesse scuole.

Art. 10 – Rinvii

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.